

FESTIVAL MUSICALE TICINO DOC

V EDIZIONE

16-26 AGOSTO 2018

CONCERTI ESTIVI ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA
CONCERTI DA CAMERA

www.musicanelmendrisiotto.com · www.osi.swiss



ASSOCIAZIONE
MUSICA
NEL MENDRISIOTTO

OSI

Orchestra
della Svizzera
italiana

RSI RETE
DUE

Radiotelevisione
svizzera

ASSOCIAZIONE MUSICA NEL MENDRISIOTTO

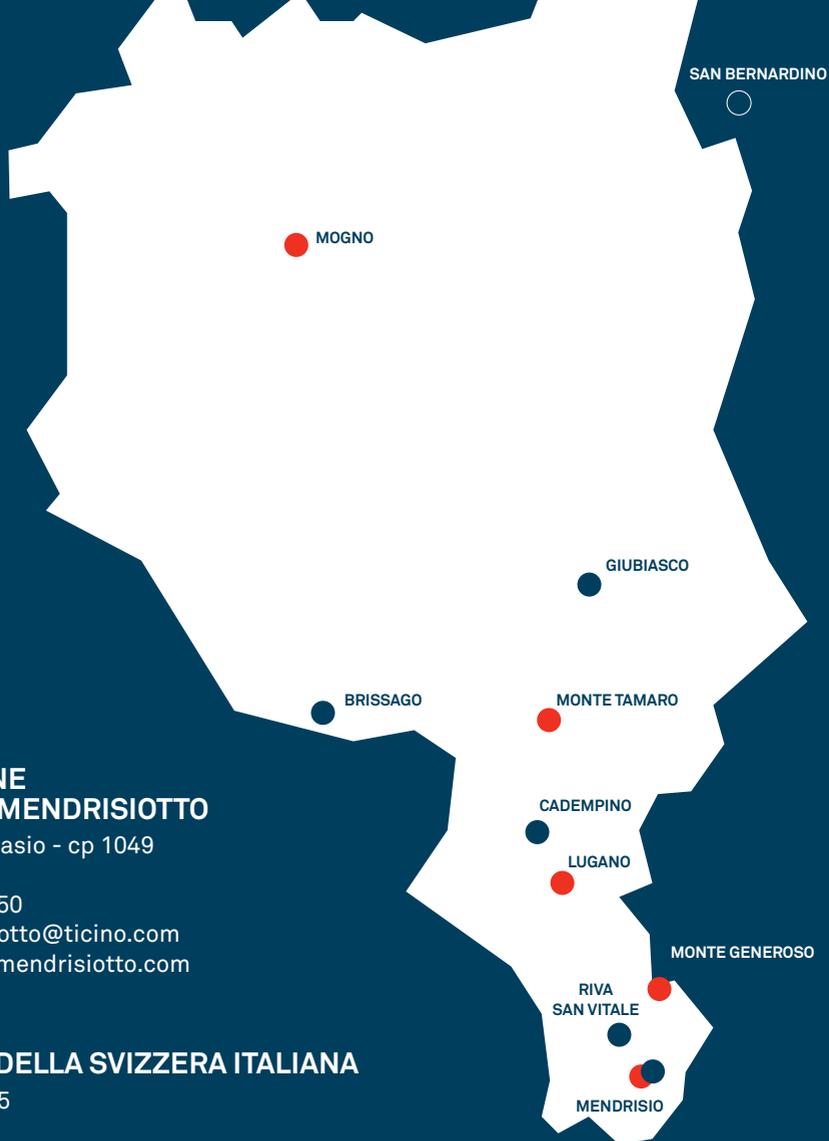
Via Vecchio Ginnasio - cp 1049
6850 Mendrisio
T +41 91 646 66 50
musicamendrisiotto@ticino.com
www.musicanelmendrisiotto.com
ccp 69-9569-2

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Via Canevascini 5
6903 Lugano
T +41 91 803 93 19
F +41 91 968 27 73
osi@osi.swiss
www.osi.swiss

RSI Rete Due

Casella Postale - CH 6903 Lugano
T +41 91 803 95 49
F +41 91 803 90 85
retedue@rsi.ch
rsi.ch/retedue



A distanza di due anni ritorna – per la quinta edizione – il Festival Ticino DOC. Promosso dall'associazione Musica nel Mendrisiotto in collaborazione con l'Orchestra della Svizzera italiana e la RSI Rete Due, Ticino DOC offre una variegata serie di concerti caratterizzati dal riportare nella nostra regione quei musicisti che hanno saputo mettersi in grande luce a livello nazionale e internazionale, invitandoli a esibirsi sia in qualità di solisti con l'Orchestra della Svizzera italiana, sia in inedite formazioni cameristiche.

Alcuni di essi in realtà – dopo aver maturato importanti esperienze all'estero – sono già ritornati in Ticino per proseguirvi la propria vita musicale. Ma molti dei migliori strumentisti della Svizzera italiana risiedono tuttora stabilmente in altre nazioni, dove spesso ricoprono ruoli di prestigio nelle istituzioni che hanno fatto la storia musicale del nostro continente e non solo.

Ticino DOC costituisce quindi l'unica occasione concreta per farli incontrare e suonare assieme nel reciproco scambio di esperienze musicali e umane. Portando anche alla nascita – laddove già non ne esistessero – di amicizie solide e durature.

In questo 2018 la stagione si svilupperà nell'arco di sei concerti sinfonici, sette concerti da camera e un concerto – installazione, una "Colorazione musicale" del Fiore di Pietra sul Monte Generoso, in cartellone sabato 25 agosto.

Quattordici appuntamenti in totale, distribuiti in tutto il territorio della Svizzera italiana, in parte trasmessi in diretta radiofonica da Rete Due e ubicati in luoghi di particolare pregio.

La loro architettura riguarderà infatti oltre cinque secoli di storia: dal lontano XVI secolo, con il Chiostro dei Serviti di Mendrisio e la Chiesa Madonna di Ponte di Brissago, sino alle creazioni contemporanee dell'architetto Mario Botta che accoglieranno tre concerti: il Fiore di Pietra del Monte Generoso, la chiesa di Santa Maria degli Angeli sul Monte Tamaro e la Chiesa di Mogno.

Ci auguriamo che anche quest'anno possiate seguire con entusiasmo i concerti e godere della meravigliosa realtà musicale che il nostro Cantone ha saputo creare e costantemente rinnovare.

Proprio per favorire il virtuoso incontro tra musicisti e popolazione, gran parte dei concerti sono a offerta libera; solo quattro – accolti in luoghi dalla capienza limitata – prevedono un biglietto d'entrata e la possibilità di prenotare. Vi ringraziamo dunque sin d'ora per il Vostro sostegno!

Buon ascolto!

CONCERTI DA CAMERA

SABATO 18 AGOSTO ore 16.00 pagina 8

MONTE TAMARO Chiesa di Santa Maria degli Angeli
In caso di cattivo tempo: **Rivera** Chiesa Parrocchiale

DOMENICA 19 AGOSTO ore 20.45 11

MENDRISIO Chiostrò dei Serviti (presso Museo d'arte)
In caso di cattivo tempo Oratorio Santa Maria

DOMENICA 19 AGOSTO ore 20.45 10

LUGANO Boschetto Ciani (Parco Ciani)

LUNEDÌ 20 AGOSTO ore 20.45 Registrato da RSI Rete Due 12

MENDRISIO Sala Musica nel Mendrisiotto (presso Museo d'arte)

MARTEDÌ 21 AGOSTO ore 20.45 Diretta radiofonica RSI Rete Due 13

MENDRISIO Chiesa San Giovanni (presso Museo d'arte)

SABATO 25 AGOSTO 14.30 – 15.30 – 16.30 17

MONTE GENEROSO Fiore di Pietra

DOMENICA 26 AGOSTO ore 15.00 18

MOGNO Chiesa di San Giovanni Battista

DOMENICA 26 AGOSTO ore 18.00 19

LUGANO Chiesa Evangelica Riformata

CONCERTO DI CHIUSURA

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

GIOVEDÌ 16 AGOSTO ore 20.45 pagina 6

RIVA SAN VITALE Chiesa Parrocchiale
CONCERTO D'APERTURA

VENERDÌ 17 AGOSTO ore 20.45 7

GIUBIASCO Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta

SABATO 18 AGOSTO ore 20.45 Diretta radiofonica RSI Rete Due 9

SAN BERNARDINO Chiesa Rotonda

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO ore 20.45 14

BRISSAGO Chiesa Madonna di Ponte

GIOVEDÌ 23 AGOSTO ore 20.45 15

MENDRISIO Chiostrò dei Serviti (presso Museo d'arte)
In caso di cattivo tempo Teatro Centro Sociale di Casvegno

VENERDÌ 24 AGOSTO ore 20.45 Diretta radiofonica RSI Rete Due 16

CADEMPINO Centro Eventi
In collaborazione con Ceresio Estate

RSI Rete Due INCONTRI CON GLI INTERPRETI dal 14 al 24 agosto

Quotidianamente, da lunedì a venerdì, in diretta sulle frequenze RSI Rete Due nell'ambito dei pomeriggi musicali di Reteduecinque

GIOVEDÌ 16 AGOSTO ore 20.45

RIVA SAN VITALE Chiesa Parrocchiale

CONCERTO SINFONICO D'APERTURA

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Direttore **MARIANO CHIACCHIARINI**

Solisti **ANTONIO FAILLACI** tromba
ALESSANDRA RUSSO flauto
ORFEO MANDOZZI violoncello

Giuseppe Torelli Concerto in re maggiore
1658–1709 Allegro – Adagio – Allegro
Solista: **Antonio Faillaci** tromba

François Devienne Concerto in mi minore n. 7
1759–1803 Allegro – Adagio – Rondò, allegretto poco moderato
Solista: **Alessandra Russo** flauto

Pyotr Ilyich Tchaikovsky Variazioni su un tema rococò op. 33
1840–1893 Moderato assai quasi andante – Tema: Moderato semplice
Var. I: Tempo del tema
Var. II: Tempo del tema
Var. III: Andante sostenuto
Var. IV: Andante grazioso
Var. V: Allegro moderato
Var. VI: Andante
Var. VII e Coda: Allegro vivo
Solista: **Orfeo Mandozzi** violoncello

Entrata gratuita

VENERDÌ 17 AGOSTO ore 20.45

GIUBIASCO Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta

CONCERTO SINFONICO

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Direttore **MARIANO CHIACCHIARINI**

Solisti **ANTONIO FAILLACI** tromba
ALESSANDRA RUSSO flauto
ORFEO MANDOZZI violoncello

Giuseppe Torelli Concerto in re maggiore
1658–1709 Allegro – Adagio – Allegro
Solista: **Antonio Faillaci** tromba

François Devienne Concerto in mi minore n. 7
1759–1803 Allegro – Adagio – Rondò, allegretto poco moderato
Solista: **Alessandra Russo** flauto

Pyotr Ilyich Tchaikovsky Variazioni su un tema rococò op. 33
1840–1893 Moderato assai quasi andante – Tema: Moderato semplice
Var. I: Tempo del tema
Var. II: Tempo del tema
Var. III: Andante sostenuto
Var. IV: Andante grazioso
Var. V: Allegro moderato
Var. VI: Andante
Var. VII e Coda: Allegro vivo
Solista: **Orfeo Mandozzi** violoncello

Entrata gratuita

SABATO 18 AGOSTO ore 16.00

MONTE TAMARO Chiesa di Santa Maria degli Angeli
In caso di cattivo tempo: Rivera Chiesa Parrocchiale
In collaborazione con Ceresio Estate

CONCERTO DA CAMERA – MUSICA ANTICA

DUILIO GALFETTI mandolino lombardo e napoletano
LUCA PIANCA arciliuto e tiorba

Francesco Piccone
1685–1745

Sinfonia in re minore
Allegro – Largo – Giga – Minuetto

Carlo Arrigoni
1697–1744

Sonata in mi minore
Arpeggio – Allegro – Adagio – Allegro

Giovanni Zamboni
prima metà XVIII sec

Sonata XI
Allemanda – Corrente – Sarabanda – Minuetto

Giovanni Battista Gervasio
1725–1785

Sonata I
Allegro – Larghetto – Allegro

Gabriele Leone
ca. 1735–ca. 1790

Sonata VI per mandolino in re maggiore
Maestoso espressivo – Larghetto – Minuetto con variazioni

Entrata gratuita

Corsa speciale in telecabina (CHF 10.–) da Rivera a partire dalle 15.00

SABATO 18 AGOSTO ore 20.45 Diretta radiofonica RSI Rete Due

SAN BERNARDINO Chiesa Rotonda
CONCERTO SINFONICO

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Direttore **MARIANO CHIACCHIARINI**

Solisti **ANTONIO FAILLACI** tromba
ALESSANDRA RUSSO flauto
ORFEO MANDOZZI violoncello

Giuseppe Torelli
1658–1709

Concerto in re maggiore
Allegro – Adagio – Allegro
Solista: **Antonio Faillaci** tromba

François Devienne
1759–1803

Concerto in mi minore n. 7
Allegro – Adagio – Rondò, allegretto poco moderato
Solista: **Alessandra Russo** flauto

Pyotr Ilyich Tchaikovsky
1840–1893

Variazioni su un tema rococò op. 33
Moderato assai quasi andante – Tema: Moderato semplice
Var. I: Tempo del tema
Var. II: Tempo del tema
Var. III: Andante sostenuto
Var. IV: Andante grazioso
Var. V: Allegro moderato
Var. VI: Andante
Var. VII e Coda: Allegro vivo
Solista: **Orfeo Mandozzi** violoncello

Entrata gratuita

Per esigenze radiofoniche si prega il gentile pubblico di arrivare in anticipo

DOMENICA 19 AGOSTO ore 20.45

LUGANO Boschetto Ciani

In collaborazione con Associazione Aurofonie nell'ambito de *Le Note al Tramonto*

CONCERTO – MUSICA POPOLARE

SULLE NOTE DI VITTORIO CASTELNUOVO – MUSICHE DELLA TRADIZIONE TICINESE E MONTANA

DUILIO GOLFETTI voce e violino

DANILO BOGGINI fisarmonica

PIERLUIGI FERRARI chitarra

ALBERTO GUARESCHI contrabbasso

Il concerto con il Quartetto del Verbanò proporrà un programma incentrato sulla figura di Vittorio Castelnuovo (1915–2005), noto cantautore e fisarmonicista ticinese.

Di professione scalpellino, mentre lavorava in cava a Riviera ha composto oltre 100 canzoni popolari che sono entrate nel cuore dei ticinesi. È diventato famoso in particolare con *L'addio del giovane militare*, composta nel 1939 durante la seconda guerra mondiale e da lui cantata e suonata accompagnando molti militari ticinesi, tanto da divenire la loro canzone preferita. Dopo diversi anni passati a fare il compositore e musicista è dovuto tornare a svolgere l'attività di scalpellino, visti gli scarsi appoggi finanziari che riusciva ad ottenere.

Nel 1982, per il cinquantesimo della casa discografica "Tell record", ha ottenuto il premio Guglielmo Tell d'oro per i suoi meriti nel campo della musica popolare svizzera. Il Comune di Biasca, luogo dove ha vissuto per tutta la vita, gli ha dedicato una via. Nel 2015, per commemorare il centenario della nascita e il decimo della sua morte, ha organizzato diversi eventi in sua memoria, tra cui il concerto riproposto questa sera.

Gli scritti e i manoscritti proposti sono stati raccolti dalla nipote di Vittorio, Massimina Pesenti, in un libro intitolato "Una vita tra le note".

Entrata gratuita

DOMENICA 19 AGOSTO ore 20.45

MENDRISIO Chiostrò dei Serviti (presso Museo d'arte)

In caso di cattivo tempo Oratorio Santa Maria

CONCERTO OPERISTICO

LUISELLA DE PIETRO soprano, **LEONARDO GRAMEGNA** tenore, **BARBARA CIANNAMEA** violino
ESZTER MAJOR violino, **LIA PREVITALI** viola, **CLAUDE HAURI** violoncello, **DANIEL MOOS** pianoforte

Georges Bizet 1838–1875 da Carmen: *Prélude – Habanera – La fleur que tu m'avais jetée – Chanson bohème*

Giacomo Puccini 1858–1924 da Gianni Schicchi: *O mio babbino caro*

Giuseppe Verdi 1813–1901 da Rigoletto: *Ouverture*

Ruggiero Leoncavallo 1857–1919 *Mattinata*

Jules Massenet 1842–1912 da Thaïs: *Meditation*

Giacomo Puccini da La Bohème: *Mi chiamano Mimi – O soave fanciulla*

Gioachino Rossini 1792–1868 *Tarantella*

Pietro Mascagni 1863–1945 da Cavalleria rusticana: *Viva il vino spumeggiante Intermezzo*

Francesco Cilea 1866–1950 da L'Arlesiana: *Lamento di Federico*

Ernesto Tagliaferri 1889–1937 *Passione*

Ernesto De Curtis 1875–1937 *Ti voglio tanto bene – Non ti scordar di me*

Agustín Lara 1897–1970 *Granada*

Stanislao Gastaldon 1862–1939 *Musica proibita*

Giuseppe Verdi da La Traviata: *Brindisi*

Nella pausa sarà in funzione un servizio bar

Entrata: 15.– | Soci Musica nel Mendrisiotto, Club Rete Due, Soci AMIC e Amici dell'OSI 10.–
Studenti e giovani fino a 16 anni entrata gratuita

CONCERTO DA CAMERA

BARBARA CIANNAMEA violino
LIA PREVITALI viola
CLAUDE HAURI violoncello
ORFEO MANDOZZI violoncello
NATASCHA MAJEK pianoforte

Pietro Viviani 1965	<i>Attorno al la(r)ghetto</i> per violoncello e pianoforte
Maurice Ravel 1875-1937	Mélodie hébraïque no. 1: <i>Kaddisch</i> (Poème pour les morts)
Maurice Ravel 1875-1937	Pièce en forme de Habanera
Claude Debussy 1862-1918	Sonata per cello e pianoforte in re minore Prologo: lento, sostenuto e molto risoluto – Serenata: moderatamente sostenuto – Finale: animato, leggero e nervoso Orfeo Mandozzi violoncello - Natascha Majek pianoforte
Robert Schumann 1810-1856	Quartetto per pianoforte e archi in mi bemolle maggiore, op. 47 Sostenuto assai, allegro ma non troppo – Scherzo, molto vivace Andante cantabile – Finale, vivace Barbara Ciannamea violino - Lia Previtali viola - Claude Hauri violoncello Natascha Majek pianoforte

Entrata: 15.- | Soci Musica nel Mendrisiotto, Club Rete Due, Soci AMIC e Amici dell'OSI 10.-
Studenti e giovani fino a 16 anni entrata gratuita

Si raccomanda di riservare il posto scrivendo a musicamendrisiotto@ticino.com
oppure chiamando lo 091 646 66 50

CONCERTO DA CAMERA

LA SONATA PER VIOLINO E BASSO CONTINUO IN ITALIA, DALLE ORIGINI A PAGANINI

FIorenza DE DONATIS violino
LUCA PIANCA tiorba, arciliuto e chitarra

Dario Castello sec. XVI?–sec. XVII	Sonata prima per violino e basso continuo
Giovanni Battista Fontana 1589–1630	Sonata seconda a violino solo
Giovanni Girolamo Kapsberger 1580–1651	Toccata III – Sarabanda variata – Gagliarda III e XIII per tiorba sola
Antonio Vivaldi 1678–1741	Sonata a solo fatta per Monsieur Pisendel F. XIII no. 11 in do maggiore per violino e basso continuo Largo – Allegro – Andante – Presto
Niccolò Paganini 1782–1840	Sonata no. 3 op. 6 in do maggiore da <i>Centone di sonate</i> Introduzione prestissimo – Larghetto cantabile
Filippo Gragnani 1768–1820	Sonata III per chitarra sola Andante – Rondò allegretto
Niccolò Paganini	Sonata no. 1 op. 6 in la minore da <i>Centone di Sonate</i> per violino e chitarra Introduzione – Larghetto – Allegro maestoso – Tempo di marcia Rondocino allegro

Entrata: 15.- | Soci Musica nel Mendrisiotto, Club Rete Due, Soci AMIC e Amici dell'OSI 10.-
Studenti e giovani fino a 16 anni entrata gratuita

Per esigenze radiofoniche si prega il gentile pubblico di arrivare in anticipo

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO ore 20.45

BRISSAGO Chiesa Madonna di Ponte

CONCERTO SINFONICO

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Direttore **PIERRE DUMOUSAUD**

Solisti **DAVIDE JÄGER** oboe d'amore
DARIA ZAPPA MATESIC violino
FABIO DI CASOLA clarinetto

Wolfgang Amadeus Mozart Ouverture da "La finta giardiniera" KV 196
1756 – 1791

Johann Sebastian Bach Concerto n. 4 per oboe d'amore in la maggiore BWV 1055
1685–1750
Allegro – Larghetto – Allegro ma non tanto
Solista: **Davide Jäger** oboe d'amore

Massimiliano Matesic „The Anatomy of Melancholy“
1969
Concerto per violino
Solista: **Daria Zappa Matesic** violino

Ignaz Pleyel Concerto per clarinetto e orchestra in do maggiore
1757–1831
Allegro – Adagio – Rondo. Allegro
Solista: **Fabio Di Casola** clarinetto

Entrata gratuita

GIOVEDÌ 23 AGOSTO ore 20.45

MENDRISIO Chostro dei Serviti (presso Museo d'arte)

In caso di cattivo tempo Teatro Centro Sociale di Casvegno

CONCERTO SINFONICO

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Direttore **PIERRE DUMOUSAUD**

Solisti **DAVIDE JÄGER** oboe d'amore
DARIA ZAPPA MATESIC violino
FABIO DI CASOLA clarinetto

Wolfgang Amadeus Mozart Ouverture da "La finta giardiniera" KV 196
1756 – 1791

Johann Sebastian Bach Concerto n. 4 per oboe d'amore in la maggiore BWV 1055
1685–1750
Allegro – Larghetto – Allegro ma non tanto
Solista: **Davide Jäger** oboe d'amore

Massimiliano Matesic „The Anatomy of Melancholy“
1969
Concerto per violino
Solista: **Daria Zappa Matesic** violino

Ignaz Pleyel Concerto per clarinetto e orchestra in do maggiore
1757–1831
Allegro – Adagio – Rondo. Allegro
Solista: **Fabio Di Casola** clarinetto

Entrata gratuita

VENERDÌ 24 AGOSTO ore 20.45 Diretta radiofonica RSI Rete Due

CADEMPINO Centro Eventi

In collaborazione con Ceresio Estate

CONCERTO SINFONICO

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Direttore **PIERRE DUMOUSAUD**

Solisti **DAVIDE JÄGER** oboe d'amore
DARIA ZAPPA MATESIC violino
FABIO DI CASOLA clarinetto

Wolfgang Amadeus Mozart Ouverture da "La finta giardiniera" KV 196
1756 – 1791

Johann Sebastian Bach Concerto n. 4 per oboe d'amore in la maggiore BWV 1055
1685–1750
Allegro – Larghetto – Allegro ma non tanto
Solista: **Davide Jäger** oboe d'amore

Massimiliano Matesic „The Anatomy of Melancholy“
1969
Concerto per violino
Solista: **Daria Zappa Matesic** violino

Ignaz Pleyel Concerto per clarinetto e orchestra in do maggiore
1757–1831
Allegro – Adagio – Rondo. Allegro
Solista: **Fabio Di Casola** clarinetto

Entrata gratuita

Per esigenze radiofoniche si prega il gentile pubblico di arrivare in anticipo

SABATO 25 AGOSTO 14.30 – 15.30 – 16.30

MONTE GENEROSO Fiore di Pietra

COLORAZIONE MUSICALE

LARA BERLIAFFA ottavino, **FRANCESCA DELLEA** flauto, **MICHELA SCALI** oboe
DAVIDE JÄGER corno inglese, **SARAH ALBERTONI** clarinetto, **SABRINA PIROLA** fagotto
BARBARA CIANNAMEA violino, **CLAUDE HAURI** violoncello

Tecnica **FABRIZIO ROSSO**

Francesco Hoch Colorazione musicale per il "Fiore di pietra" (2018)
1943

Nella sala delle conferenze, Francesco Hoch illustrerà brevemente la sua musica dalle ore 14.10 alle 14.25 e dalle ore 15.10 alle 15.25.

Il pubblico potrà muoversi liberamente nell'intera struttura e scoprire da vari punti dello spazio architettonico lo svolgimento del mondo sonoro della composizione.

Dalle 17.30 alle 19.00 avrà luogo nella Sala delle conferenze una tavola rotonda con gli otto dedicatari della "Colorazione", coetanei, che compiono 75 anni nel 2018 sul tema: "Esperienze 1943 – 1968 – 2018".

Intervengono: **Paolo Bernasconi** avvocato, **Mario Botta** architetto, **Rocco Filippini** violoncellista, **Francesco Hoch** compositore, **Gilberto Isella** scrittore, **Jean Charles Kauffmann** oncologo, **Sebastiano Martinoli** chirurgo, **Gianni Realini** pittore.

L'evento è gratuito e si terrà con qualsiasi tempo.

Solo per i viaggi in treno da Capolago con partenze: 13.25, 14.25 e 15.25, la Montegeneroso SA offre biglietti a metà prezzo: Fr. 27.–.

Chi gradisce può riservare una cena al ristorante scrivendo a: info@montegeneroso.ch.

Si prega di consultare gli orari delle corse dei trenini sul sito www.montegeneroso.ch

DOMENICA 26 AGOSTO ore 15.00

MOGNO Chiesa di San Giovanni Battista

CONCERTO DA CAMERA

ELISA NETZER arpa

DUILIO GALFETTI mandolino

G.B Sammartini
1698–1775

Sonata „per armandolino“ in sol maggiore
Allegro – Andante – Allegro

Giovanni Hoffmann
ca.1750–ca.1820

Sonata per mandolino in sol maggiore
Allegro – Adagio – Rondò

Jean Baptiste Cardon
1760–1803

Sonata per arpa sola n.4 in mi bemolle maggiore
Allegro – Adagio fieramente – Rondò Allegro

Gabriele Leone
ca.1735–ca.1790

Sonata n.6 per mandolino in re maggiore
Maestoso espressivo – Larghetto – Minuetto con Variazioni

Entrata gratuita

DOMENICA 26 AGOSTO ore 18.00

LUGANO Chiesa Evangelica Riformata

CONCERTO DI CHIUSURA

CONCERTO DA CAMERA

FRANCESCA DELLEA flauto, **MICHELA SCALI** oboe

SABRINA PIROLA fagotto, **BARBARA CIANNAMEA** violino

ELETTRA BALLERINI viola, **CLAUDE HAURI** violoncello

DANIEL MOOS tastiere

Antonio Vivaldi
1678–1741

Concerto in sol minore RV 107
Allegro – Largo – Allegro

*

Contemporaneamente Bach

Steve Reich
1936

Clapping Music

Johann Sebastian Bach
1685–1750

Contrappunto da “L’arte della fuga”, BWV 1080

Luigi Quadranti
1941

Due per Tre – *Canzo Triste*
per violino, violoncello e pianoforte

Johann Sebastian Bach

Contrappunto da “L’arte della fuga”, BWV 1080

Nadir Vassena
1970

Ricercar ramingo dell’ottavo tono (2013)
per flauto, violino e violoncello

Johann Sebastian Bach

Contrappunto da “L’arte della fuga”, BWV 1080

Mathias Steinauer
1959

Schlussstein op. 22.2 (2008/18)
per trio d’archi e tre pietre dell’orgalitho

Johann Sebastian Bach
*

Contrappunto da “L’arte della fuga”, BWV 1080

Antonio Vivaldi

Concerto in fa maggiore op. 10 RV 98
La tempesta di mare
Allegro – Largo – Presto

Entrata: 15.– | Soci Musica nel Mendrisiotto, Club Rete Due, Soci AMIC e Amici dell’OSI 10.–
Amici AMIC, studenti e giovani fino a 16 anni entrata gratuita

Segue rinfresco offerto

INTERPRETI

SARAH ALBERTONI, nata a Bellinzona, si forma come clarinettista alla Musikhochschule di Zurigo, conseguendo nel 2000 il Master of Arts in Music Pedagogy sotto la guida di Fabio Di Casola, Rolf Gmür e Hans-Rudolf Stalder. Al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano, nel 2004 ottiene il Master of Arts in Specialized Music Performance con François Benda.

Partecipa a importanti masterclass in Svizzera e all'estero, dirette da Antony Pay, Michael Ried e Karl Leister. A partire dal 2000 collabora con diverse orchestre, tra le quali la Kammerorchester Basel, l'Orchestra sinfonica dell'Insubria, la Junge Kammerphilharmonie di Zurigo, e acquisisce una notevole esperienza nel campo della musica da camera in vari ensemble e formazioni e partecipa a diverse importanti rassegne musicali in Svizzera e all'estero. Nella sua discografia figura il cd "Romantic Clarinets", registrato a Praga nel 2006 per l'etichetta svizzera Marcophon con il clarinettista Milan Rericha e i pianisti Martin Fila e Irena Cerna, e il cd "Musik aus Frankreich", inciso in Germania nel 2013 per l'etichetta tedesca Acustica Records, con la pianista Eva Bohte. Insegna clarinetto in diverse scuole di musica del Canton Ticino e fa parte dal 2008 della Società svizzera di pedagogia musicale.

ELETTRA BALLERINI inizia lo studio della musica con il metodo Suzuki per poi diplomarsi in viola sotto la guida di A. Farulli. Conseguisce il Master-Soloist con D. Poppen presso la Hochschule für Musik di Detmold e il Master of Music-Orchestra con W. Coleman presso l'Orchesterzentrum Dortmund – Detmold. Frequenta masterclass con O. Arzilli, H. Beyerle, M. Kugel, D. Rossi, D. Waskiewicz,

J. Kussmaul, A. Ghedin, C. Contardo, Aury Quartett e A. Schiff; corsi al Mozarteum di Salisburgo e l'Europäische Akademie für Musik di Montepulciano.

Membro dell'Orchestra Giovanile Italiana diretta da G. Ferro, K. Penderecki e R. Muti ne segue i corsi di musica da camera con T. Mealli, M. Zigante, A. Nannoni, e K. Bogino. Partecipa all'Attersee Institute Orchestra (Wiener Philharmoniker) diretti da V. Gergiev e S. Goetzel alla Kulturhalle di Lenzing, il Felsenreitschule di Salisburgo e l'Alte Oper di Francoforte.

Fa parte dell'Accademia dell'Orchestra Mozart con E. Bronzi e D. Waskiewicz; collabora poi regolarmente con l'Orchestra Mozart, diretta da Claudio Abbado.

Tirocinante alla Göttinger Symphonieorchester, ricopre il ruolo di Prima Viola alla Detmolder Kammerorchester, la Barockakademie Detmold e il Landestheater Detmold. Riceve un contratto presso la Oulu Sinfonia (Finlandia). Ha collaborato con l'Orchestra "L. Cherubini" diretta da R. Muti, l'Orchestra da camera di Imola, l'Orchestra Filarmonica della Fenice, l'Orchestra Filarmonica A. Toscanini di Parma e l'Orchestra Senzaspine di Bologna.

LARA BERGLIAFFA ha ottenuto nel 2000 il diploma di insegnante di flauto traverso sotto la guida di Alfred Rutz e, nel 2003, il diploma di concertista nella classe di Mario Ancillotti alla Scuola Universitaria di Musica della Svizzera Italiana. Interessata sia alla musica contemporanea sia a quella antica, nel 2006 assolve il *bachelor* in traversiere studiando con Marcello Gatti alla Civica Scuola di Musica di Milano. Ha completato la sua formazione partecipando a masterclass in tutta Europa con Peter-Lukas Graf, Peter Lloyd, Timothy Hutchins, Robert Aitken, Patrick Gallois, Barthold Kuijken e Kate Clarke.

Attiva nell'ambito della musica da camera, ha tenuto diverse prime esecuzioni di compositori attivi in Ticino, tra cui Mario Pagliarani, Chun He Gao, Claudio Ambrosini e Pietro Viviani e all'ideazione di progetti di percorsi d'ascolto, oltre a compiere registrazioni per il teatro e per la RSI. Nel 2010 ha ottenuto un Master of Advanced Studies in direzione di orchestra di fiati sotto la guida di Franco Cesarini alla Scuola Universitaria di Musica della Svizzera Italiana. Dal 2002 insegna flauto traverso e musica d'insieme alla Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana.

DANILO BOGGINI, nato a Giubiasco nel 1967, è un fisarmonicista, pianista, compositore e arrangiatore attivo soprattutto in ambito jazzistico. A dieci anni incomincia lo studio della fisarmonica con il maestro Tino Bonomi. Due anni più tardi inizia la pratica dell'organo, sotto la guida del maestro Michelangelo Benvenga, grazie al quale si avvicina per la prima volta alla musica jazz. Fra il 1982 e il 1986 perfeziona lo studio della fisarmonica con il maestro Luigi Rattaggi. Nel 1986 si iscrive all'Università di Friburgo, dove segue i corsi di letteratura italiana, filologia romanza e musicologia (con Luigi Ferdinando Tagliavini), laureandosi nel 1991.

Tra i gruppi da lui fondati si ricordano Astrea Ensemble, Accordion Project con il chitarrista Sandro Di Pisa, Malena Trio, Swing Power. Boggini non disdegna la musica d'autore, esibendosi in particolare accanto a Giorgio Conte, Piero Mazzarella, Claudio Sanfilippo e Davide Van De Sfroos, e più in genere il ruolo di turnista (una trentina i cd al suo attivo). Dal 2006 collabora come strumentista, compositore e arrangiatore agli spettacoli di Ferruccio Cainero ("Cantaladinamo", "Guerrieri dell'Arcobaleno", "Leggendo fuori stagione", "L'anno della valanga"). Attualmente è impe-

gnato nella realizzazione del secondo disco di Swing Power, dedicato a una rilettura della canzone milanese d'autore in chiave jazzistica; nel contempo, con il trombonista Danilo Moccia e il chitarrista Gianluca Sala, ha dato vita a un progetto fondato su un repertorio originale eseguito con una strumentazione inedita e sorprendente.

MARIANO CHIACCHIARINI è nato a Buenos Aires nel 1982. A 25 anni, vince il Concorso di direzione d'orchestra J. Martini al Teatro Colón di Buenos Aires e inizia una carriera internazionale che lo porta a collaborare con i più importanti direttori quali Simon Rattle, Pierre Boulez, Peter Eötvös, Iván Fischer, Daniele Gatti, Bernard Haitink e David Zinman. Nonostante la giovane età, acquisisce notevole esperienza con numerose e rinomate orchestre ed ensemble, tra questi la Tonhalle Orchester Zürich, la Lucerne Festival Academy, i Festival Strings Lucerne, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra di Stato Russa, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, l'Orchestre National de Lyon, la Filarmonica Reale delle Fiandre, la WDR Sinfonieorchester e l'Ensemble Modern. È stato ospite dei principali festival e sale concertistiche, tra cui: Lucerne Festival, Schleswig-Holstein Music Festival, Young Euro Classic, Donaueschingen Music Festival, Elbphilharmonie, Konzerthaus Berlin, Sala Čaikovskij a Mosca e l'Opéra Bastille. Il suo concerto in Cina è stato scelto come evento dell'anno e trasmesso dal vivo in tutto il mondo. Dal 2010 è direttore musicale dell'Universität Trier, in Germania, e dal 2009 è a capo dell'Ensemble Garage; nel 2013 iniziano i suoi impegni con la Lucerne Festival Academy Orchestra e dal 2014 è uno dei direttori ospiti principali dell'Orchestra Nazionale Sinfonica in Argentina. Nel 2018 vince il Deutscher Musikpreis (Ex Echo Musikpreis).

BARBARA CIANNAMEA ha studiato con Tamás Major, diplomandosi in violino nel 1995 al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano. Si è poi perfezionata con Salvatore Accardo all’Accademia Stauffer di Cremona e con P. Vernikov, Z. Gilels e I. Gruber alla Scuola di musica di Fiesole e a Portogruaro. Ha conseguito il diploma di concertista al Conservatoire National Supérieur de Musique di Lione, ha inoltre frequentato masterclass con i maestri R. Ricci e F. Gulli. Diversi riconoscimenti ricevuti (borsa di studio consegnata da Uto Ughi, Premio culturale Migros, Premio Fondazione Habisreutinger, con assegnazione del violino Antonio Stradivari “Aurea 1715” per un anno) e i concorsi in cui è stata premiata. Grazie ai meriti artistici, ha ricevuto in uso, dalla Fondazione Pro Canale di Milano, il violino G. Testore del 1710. Suona ora un L. Ventapane del 1830. Come solista si è esibita sotto la direzione di E. Krivine e A. Nannut. Svolge un’intensa attività cameristica, e come secondo violino suona nel quartetto Energie Nove, con cui ha registrato per la RSI i quartetti op. 74 e op. 95 di Beethoven, e inciso due quartetti di Prokof’ev e Janáček pubblicati dalla casa discografica Dynamic. Suona nell’Orchestra della Svizzera italiana come sostituto prima parte.

FRANCESCA DELLEA nata a Locarno, ha studiato flauto con Günter Rumpel a Zurigo, ottenendo il Lehrdiplom e il Konzertdiplom “Orchester” con lode, e con Dieter Flury all’Universität für Musik und Darstellende Kunst di Graz, ottenendo nel 2003 il diploma di concertista con lode. Vincitrice del premio “Berti Alter-Stiftung” e della prestigiosa borsa di studio “Yvonne Lang-Chardonens”, ha seguito masterclass con A. Nicolet, C. Klemm, R. Aitken, M. Marasco e D. Gavric e collaborato con diversi compositori, tra i quali S. Gubaidulina, J. Wildberger, S. Matthus e A.

Nick. Ha collaborato con la Camerata Bern, l’Orchestra dell’Opera di Zurigo e l’Orchestra della Svizzera italiana. Ha realizzato incisioni radiofoniche come solista con l’Orchestra della Svizzera Italiana e con formazioni di musica da camera, con le quali ha partecipato a prestigiosi Festival internazionali (tra gli altri “Progetto Martha Argerich” nel 2013). È membro della Società Svizzera di Pedagogia Musicale.

FIORENZA DE DONATIS è nata a Locarno, ha iniziato lo studio del violino all’età di sei anni con suor Clara Lainati, per poi proseguirlo con Tamás Major e, nel 1997, si è diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio della Svizzera italiana, sotto la guida di Carlo Chiarappa. Per approfondire il repertorio barocco e classico, eseguito su strumenti originali, ha studiato allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam nella classe di Lucy van Dael, con la quale ha approfondito il repertorio barocco e classico eseguito con strumenti originali, ottenendo il diploma di solista “cum laude”. Nel 1997 ha fatto parte della European Union Baroque Orchestra e da allora si dedica esclusivamente al repertorio barocco. È fondatrice dell’Alea Ensemble, gruppo specializzato nel repertorio sette-ottocentesco con strumenti originali, con cui ha pubblicato diversi dischi, accolti dal plauso della critica. Con questo ensemble ha inciso nel 2008 la prima integrale con strumenti d’epoca dei Quartetti op. 2 di Luigi Boccherini, che si è aggiudicata il “Diapason d’or”, imponendosi alla critica come edizione di riferimento. Collabora regolarmente con gli ensemble: Kammerorchester Basel, Amsterdam Baroque Orchestra, Ensemble Zefiro ed Europa Galante. È prima parte e membro stabile dell’Accademia Bizantina, nonché spalla de I Barocchisti. Con questi ensemble ha compiuto tournée in Europa,

Giappone e Sud America, e registrato per le case discografiche Arts, Astrée, Chandos, Virgin Classics e Decca. Suona un violino di Carlo Antonio Testore del 1739.

LUISELLA DE PIETRO, nata a Molfetta, soprano, diplomata al Conservatorio di Bari, si è laureata in Lettere all’Università di Bari. Finalista del Concorso Aida all’Arena di Verona 2011, ha interpretato ruoli principali ne: “Il Trovatore”, “La Bohème”, “Turandot”, “Tosca”, “Madama Butterfly”, “Norma”, “Pagliacci”, “Carmen”, “Nabucco”, “Un ballo in Maschera”, “Cavalleria Rusticana” in teatri italiani ed esteri quali: Teatro Regio di Parma, Politeama di Lecce, Marruccino di Chieti, Curci di Barletta, Wiener Stadthalle, Solothurn Bienne, Vevey, Langenthal, Thun, Meistersingerhalle di Norimberga, Luxor Theatre di Rotterdam, Parktheater di Eindhoven, Theatre Koninklijke, Theatre Capitole di Gent, Residenztheater di München, Stadttheater di Graz, Berlin, Pforzheim, Brucknerhaus Linz, Ginevra, Basilea, Sejong Center Performing Arts a Seoul.

Nel repertorio sacro debutta nella “Messa da Requiem” di Verdi al Teatro Bolshoi di Minsk, quindi nei “Vesperae Solennes de Confessore” e nel “Requiem” di Mozart nelle Basiliche pugliesi. Per Expo 2015 ha cantato “La Resurrezione di Cristo” di Perosi nel Duomo di Milano. È stata protagonista di Gala al KKL di Lucerna, Musikverein Vienna (Gala lirico con J. Aragall), Rüsselsheimer Theater e Burgfestspiele in Dreieich. Ha compiuto tournée in Cina, a Shangai, Shenzen, Guangzhou, Nanjing, Beijing, Shandong, Tianjin. Cura seminari per importanti Istituzioni, università e accademie in Europa e Stati Uniti e ha tenuto un recital al 27° Gala de l’Unicef al Theatre di Mulhouse. Dal 2015 è Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica.

FABIO DI CASOLA, clarinettista nato nel 1967 a Lugano, ha vinto a 23 anni il primo premio al Concours de Genève, il “Prix Suisse” per la musica contemporanea, il Grand Prix “Patek Philippe” e il Concorso di musica contemporanea di Stresa. A questi successi sono seguiti gli inviti da parte di festival di rinomanza internazionale: il Festspiele di Berlino con Claudio Abbado, il Festival d’Evan con Mstislav Rostropovich e, con Gidon Kremer, quello di Lockenhaus. Nel 1998 a Ginevra è stato eletto dalla giuria e dal pubblico “Musicista svizzero dell’anno”. Dal 1991 al 2012 è stato clarinettista solista nell’orchestra Musikkollegium Wintherthur. Dopo un’esecuzione del concerto per clarinetto di Mozart presso la Tonhalle di Zurigo, la casa discografica Sony decise di pubblicare le sue registrazioni. Due cd musicali da camera sono stati seguiti, nel 2009, da un disco con i concerti per clarinetto di Carl Maria von Weber che ha ricevuto il premio “Editor’s Choice” dalla rivista “Gramophone”. Più tardi è stato pubblicato il cd “Serenade”, con brani trascritti per clarinetto e ensemble di archi. Fabio Di Casola si esibisce regolarmente in seno a formazioni di musica da camera più diverse, tra le quali il “Zürich Ensemble”. Attualmente è professore di clarinetto e di musica da camera alla “Hochschule der Künste” di Zurigo, ruolo che ricopre da 25 anni, e direttore artistico del Festival di musica da camera “Klang” di Meggen.

PIERRE DUMOUSAUD nasce in Francia nel 1990. Nel 2017 vince il primo Concours International de Chefs d’Orchestre d’Opéra organizzato dalla Fondation Polycarpe all’Opéra Royal de Wallonie-Liège dove, nel febbraio di quest’anno, fa il suo debutto con “Carmen”. Ha anche vinto il primo premio al Concorso Adami Talents Chefs d’Orchestre. Dopo le produzioni di “Lucia di Lammermo-

or”, “Don Carlo”, “The Turn of the Screw” di Britten e “Les tréteaux de Maître Pierre” all’Opéra National de Bordeaux, ha diretto la prima del Concerto per pianoforte di Thomas Engho a Pau in Francia e l’opera “La Princesse légère” di Violetta Cruz all’Opéra de Lille. Ha inoltre accompagnato i più importanti balletti classici quali “Romeo e Giulietta” e “Giselle”, oltre a numerose creazioni coreografiche su “El amor brujo” di Manuel de Falla, “Le Festin de l’Araignée” di Albert Roussel e sui “Folk Songs” di Luciano Berio. Ha collaborato in Europa con l’Orchestre de Chambre de Lausanne, la Real Filarmonía de Galicia, l’Opera di Budapest, l’Orchestra Sinfonica del Nord Ungheria, così come con alcune tra le principali orchestre francesi, tra cui l’Orchestre National du Capitole de Toulouse, l’Orchestre National de Lille, l’Orchestre d’Auvergne, l’Orchestre National de Lorraine, l’Orchestre National de Montpellier.

ANTONIO FAILLACI è nato nel 1984 e ha conseguito il diploma in tromba nel 2004, al Conservatorio di Ginevra nella classe di Jean François Michel. Nel 2011 ha ottenuto un master in interpretazione all’Hochschule für Musik di Karlsruhe nella classe di Reinhold Friedrich, e in tromba barocca con Edward H. Tarr. Ha seguito corsi di perfezionamento con Maurice André, Vincent Penzarella, Stephen Burns, Jeroen Berwaerts, Hannes Laubin, Kristian Steenstrup, David Bilger e Roger Bobo. Ha tenuto concerti con numerose orchestre, come camerista e solista in molti paesi d’Europa, Russia, Stati Uniti, Canada, America del Sud, Armenia e Giappone sotto la direzione di direttori come Claudio Abbado, Bernard Haitink, Jaap van Zweden, René Jacobs, Christoph Eschenbach, per citarne alcuni. Dal 2006 si interessa al repertorio barocco, dedicandosi all’esecuzione su copie di strumenti d’epoca con tromba

barocca e tromba a chiavi. Ha preso parte a numerosi festival di musica classica e musica antica tra cui lo Schleswig Holstein Musik Festival, il Pacific Music Festival Sapporo, Die Festtage Alte Musik Basel, l’International Music Festival White Nights of St. Petersburg, il Bergen International Music Festival, il Mozarteum Brasileiro, il Festival de La Chaise-Dieu, il Festival de Beaune e molti altri, con incisioni, produzioni radiotelevisive per Deutsche Grammophon, NDR Kultur, Deutschland Radio, France 2, RSI, Radio Swiss Classic, Hänssler Classic, Classic FM, SRF2, France Musique. Dal 2007 è docente al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

PIERLUIGI FERRARI, chitarrista, nasce a Siviglia da genitori italiani e si muove inizialmente nell’area del jazz, suonando in varie formazioni con Paolino Della Porta, Attilio Zanchi, Riccardo Luppi, Massimo Colombo, Julius Farmer, Cristian Meyer, Mark Harris. In seguito collabora come dimostratore con case prestigiose quali Fender, Yamaha, Washburn, e pubblica articoli didattici e trascrizioni per riviste specializzate, rilasciando anche numerose interviste. Svariate le testimonianze discografiche e i tour concertistici nazionali con i seguenti artisti: Eugenio Finardi, Fabio Concato, Renato Zero, Faust’O, Pierangelo Bertoli, Marco Ferradini, Kaballà, Laura Fedele, Luca Jurman, Toni Melillo. Da diversi anni si dedica alla musica argentina, suonando in concerto in veste di solista e con diverse formazioni e collaborando con Carlo Montoli, Annamaria Musajo, Sergio Lavia, Franco Finocchiaro. Nell’anno 2000 ha pubblicato il cd “Tangueria” per la Compingo, nel 2001 ha collaborato con Daniel Pacitti nella realizzazione di una versione argentina della “Carmen” di Bizet. Dal 2002 è il recital di musica e poesia con

Annamaria Musajo e l’attrice Annig Raimondi. Negli anni seguenti ha partecipato a numerosi concerti organizzati dalla provincia di Milano in varie formazioni sempre nell’ambito della musica argentina, e nel 2005 ha iniziato la sua collaborazione con il bandoneonista argentino Gerardo Agnese, con il quale si è esibito anche al “Blue Note” di Milano. Sempre con Annamaria Musajo ha partecipato alla importante rassegna estiva dei Giardini Estensi di Varese, e infine ha iniziato la collaborazione con Miguel Angel Zotto, considerato il più grande ballerino di tango contemporaneo.

DUILIO M. GALFETTI, nato a Morbio Inferiore, si avvicina alla musica in giovanissima età, intraprendendo lo studio del mandolino. A sedici anni è attratto dal violino, e si diploma al Conservatorio “Dreilinden” di Lucerna. Prosegue gli studi mandolinistici perfezionandosi con Giuseppe Anedda e Ugo Orlando. Nel 1989 entra a far parte de “Il Giardino Armonico” di Milano, con il quale ha modo di approfondire le prassi esecutive antiche, di esibirsi nei maggiori festival europei al violino e al mandolino e di incidere per l’etichetta “Das Alte Werk”. Esaurita l’esperienza milanese, diviene membro dell’Orchestra della Svizzera Italiana e fonda con Diego Fasolis “I Barocchisti”, in cui ricopre il ruolo di spalla e solista. Della copiosa produzione discografica con “I Barocchisti”, oltre alle importanti incisioni con il Coro della Radio Svizzera, si segnalano una innovativa versione delle “Quattro Stagioni” di Vivaldi edita da Claves e i Concerti Brandeburghesi di J.S Bach apparsi per Arts. Con l’Orchestra della Svizzera Italiana è in contatto con i più grandi nomi del concertismo internazionale, mentre sul fronte barocco ha collaborato tra gli altri con Gustav Leonhard, Ton Koopman, Fabio Biondi, René Clemencic e Christophe Coin.

Come mandolinista è stato invitato all’Opera di Zurigo, e in qualità di violinista ha preso parte a una tournée con la Lucerne Festival Orchestra sotto la direzione di Claudio Abbado. Con il “Quintetto Bislacco”, infine, si diverte in compagnia di amici a sfatare con leggerezza i tabù della musica classica. Collabora come presentatore televisivo alla trasmissione musicale “Paganini” della Rsi.

LEONARDO GRAMEGNA è diplomato in canto, con master di 1° livello al Conservatorio di Bari. È laureato in Architettura. Debutta al Festival della Valle d’Itria con “Les Huguenots” di Meyerbeer e “Salome” di Strauss. Ha cantato “Il Trovatore”, “Otello”, “Aida”, “Don Carlo”, “Nabucco”, “Giovanna d’Arco”, “Tosca”, “La Fanciulla del West”, “Madama Butterfly”, “Norma”, “Carmen”, “La Vestale”, “Mefistofele” alla Fenice di Venezia, Massimo di Palermo, Grimaldi Forum di Monte-Carlo, Eskalduna di Bilbao, Sejong Center Seoul, Nacional di Panama, Cairo Opera House, Music Theater Basilea, Opera di Almaty, Opera di Krasnoyarsk. Per Expo2015 ha eseguito la “Resurrezione di Cristo” di Perosi nel Duomo di Milano. È ospite di concerti in tutto il mondo: Gala New Silk Road per Unesco, Xi’An; al Musikverein Vienna, Oji Hall di Ginza Tokyo, per l’Arena di Verona a Bruxelles. Recentemente ha ricoperto il ruolo di Ismaele nel “Nabucco” al Teatro di Modena, Jesi e Piacenza; Manrico nel “Trovatore” al Teatro Verdi di Pisa, all’Anhaltisches Theater Dessau e Theater Schweinfurt. Ha debuttato come Rodolfo nella “Bohème” al Festival de Carcassonne e Château de Fontainebleau, ed è stato Radames in “Aida” alla Changsha Concert Hall e al Teatro Rossini di Pesaro. Ha poi debuttato nel ruolo di Don Alvaro ne “La Forza del Destino” al Theater Augsburg e a Schweinfurt, e come “Otello” al Politeama di Catanzaro. Per la Dynamic ha pubblicato

cd con “Salome”, “Les Huguenots”, “Proserpine” di Paisiello, “Salvator Rosa” di Gomes. Per la Naxos: “Marino Faliero” di Donizetti. È docente di Canto al Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce.

ALBERTO GUARESCHI è nato a Milano nel 1955. Diplomato in didattica della musica, ha studiato contrabbasso alla Civica Scuola di Musica della sua città, seguendo poi corsi di specializzazione al Conservatorio di Perugia. In qualità di vincitore di una borsa di studio ha partecipato ai seminari sul Metodo Kodaly all'Accademia di Etzergom di Budapest. Ha frequentato il triennio di metodologia dell'educazione musicale e di musicoterapia al Centro di Educazione Musicale di Base di Milano. Dal 1980 divide l'attività di concertista con quella di insegnante. In oltre 30 anni di carriera ha partecipato a concerti, rassegne, festival e tournée in Europa, Tunisia e Stati Uniti, collaborando tra gli altri con Paolo Tomelleri, Lino Patruno, Gianni Coscia, Renato Sellani ed Enzo Jannacci. Attualmente insegna strumento, armonia jazz, e musica d'insieme alla Civica Scuola di Musica di Novate Milanese e dirige l'associazione culturale Musicando.

CLAUDE HAURI violoncellista del Trio des Alpes, inizia giovanissimo lo studio del violoncello con il maestro Yamashita, che lo accompagna fino al diploma al Csi. Prosegue poi gli studi con Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, Meunier e Nelsova. Già primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales, quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica in tutta Europa, in Australia, in Nord e Sud America. In qualità di solista con orchestra si è esibito negli

ultimi anni con numerosi ensemble (tra cui l'Orchestra da Camera di Mantova, la Nuova Orchestra “Ferruccio Busoni”, l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra Antonio Vivaldi, l'Ensemble Nuovo Contrappunto di Firenze) sotto la direzione di direttori quali Gamba, Zemba, Griffiths, Ancillotti, Skottky, Belli. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali Sciarrino, De Pablo e Glass, per citarne solo alcuni. Numerosi i concerti trasmessi in diretta radiofonica e incisione discografiche edite da Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz, Brilliant Classics, Stradivarius, Dynamic. Le ultime pubblicazioni discografiche lo vedono impegnato con la violinista Bin Huang (Brilliant Classics) e con il Trio des Alpes (Dynamic). Suona un violoncello di Gian Battista Zanoli, liutaio italiano del '700.

DAVIDE JÄGER è nato nel 1981 e cresciuto in Ticino. Dopo le prime esperienze musicali in tenera età e incoraggiato dal suo amico e mentore Peter Rybar, musicista di fama internazionale, intraprende a tredici anni lo studio dell'oboe con Federico Cicoria, con il quale si diploma con il massimo dei voti al conservatorio di Como nel 2001. Si perfeziona in seguito con Hans Elhorst al Conservatorio di Lugano e con Simon Fuchs all'Università delle Arti di Zurigo, dove consegue il diploma di concertista nel 2007 e di solista nel 2009. Dopo essere stato per alcuni anni primo oboe della Kammerphilharmonie Graubünden, è oggi sostituito primo oboe e corno inglese nella Sinfonieorchester Sankt Gallen, una delle orchestre più importanti della Svizzera. Collabora inoltre come aggiunto con l'Orchestra della Svizzera italia-

na, la Tonhalle Orchester Zürich, la Sinfonie Orchester Luzern, i Festival Strings Luzern, la Kammerorchester Basel e i Münchner Philharmoniker. Come solista si è esibito, tra le altre, con l'Orchestra della Svizzera Italiana, il Sinfonieorchester Sankt Gallen, la Kammerphilharmonie Graubünden, la Young European Philharmonic Orchestra e la Zürcher Kammerorchester.

NATASCHA MAJEK, figlia d'arte, inizia lo studio del pianoforte a sette anni con Dafne Filippini-Salati a Lugano. Ottenuta la maturità classica, si diploma in meno di due anni al Conservatorio della Svizzera Italiana con la pianista argentina Nora Doallo. Nei tre anni successivi si perfeziona come solista con Homero Francesch alla Musikhochschule di Zurigo e allo stesso tempo segue corsi di musica da camera con Gérard Wyss alla Musikakademie di Basilea. Nel 1998 si trasferisce a Firenze, dove consegue il diploma di perfezionamento all'Accademia Musicale con Piernarciso Masi. Nel 2000 su invito del pianista brasiliano Edson Elias, è a Parigi per studiare e ampliare ulteriormente il repertorio solistico. Rientrata in Italia nel 2002, inizia a collaborare come pianista accompagnatore con il Conservatorio della Svizzera Italiana ed entra a far parte dell'Ensemble Musica del 900, con concerti e registrazioni alla Radio di Lugano. Nello stesso periodo frequenta alcune masterclass di Bruno Canino a Firenze. Collabora come pianista nell'organico di orchestre come la Sinfonie Orchester Basel e come solista con altre, quali l'Orchestra della Svizzera Italiana, con cui suona e registra il Triplo concerto di Beethoven. Dal 2010 si è esibita in numerosi recital, in Svizzera, in Austria e in Italia, con un repertorio che spazia da Bach ai primi del Novecento. Collabora con l'Orchestra Regionale Toscana e con gli Amici della Musica di

Firenze come pianista accompagnatore.

ESZTER MAJOR è nata nel 1986 a Lugano in una famiglia di musicisti. Ha iniziato lo studio del violino con la madre Katalin Major per poi proseguire la formazione solistica con Valery Gradow, Sebastian Hamann e Giuliano Carmignola, e quella cameristica con Robert Cohen, Rainer Schmidt, Hatto Bayerle, Johannes Meissl e Ferenc Rados.

È secondo violino del Pacific Quartet Vienna, con il quale è invitata da importanti istituzioni internazionali quali il Festival di Ravenna, il Festival Styriarte, dal Musikverein di Vienna e dalla Wigmore Hall di Londra. Il Quartetto consegue, nel 2015, il primo premio al Concorso internazionale “Joseph Haydn” di Vienna, meritando altresì il premio come miglior interprete delle musiche di Haydn e il premio del pubblico. Un anno dopo l'ensemble incide il cd di debutto con la casa discografica austriaca Gramola in collaborazione con la radio svizzera Srf. Nell'autunno 2018 segue la pubblicazione del secondo cd. È primo violino dell'Argovia Philharmonic e suona regolarmente con la Luzerner Orchestra.

ORFEO MANDOZZI è nato nel 1968 a Locarno, e dopo soli quattro anni di studio ha debuttato, in qualità di solista con orchestra, nell'ambito del Concorso Eurovisione. Ha completato i suoi studi nei conservatori di Parigi, Milano, alla Juilliard School di New York e all'Università di Musica e spettacolo di Vienna. Membro nel 1993 della Tonkünstler Orchestra della Bassa Austria, ha collaborato con musicisti quali Julian Rachlin, Boris Kuzhnir e Yuri Bashmet. Molti sono i primi premi conseguiti in concorsi internazionali: Johannes Brahms, Osaka, UFAM Paris, Orpheus e Illzach. Si esibisce regolarmente con musicisti quali Nikolaj Znaider, Gérard

Caussé e Itamar Golan. Come solista con orchestra ha suonato sotto la direzione di Fabio Luisi, Kristjan Järvi, Mario Venzago, Michail Jurowski e Philippe Entremont. Si è inoltre esibito in sale quali Musikverein Wien, Kölner Philharmonie, Alte Oper Frankfurt, Wigmore Hall London, Casals Hall Tokyo, Teatro Colon Buenos Aires, Tonhalle Zürich, Carnegie Hall New York e ha partecipato a festival quali Jerusalem Chamber Music Festival, Salzburger Festspiele, Festival La Coruña, Master-series Wigmore Hall, Wiener Festwochen e Bregenzer Festspiele. Insegna all'università di Zurigo e all'accademia pianistica di Imola. Compositore e arrangiatore, ha contribuito con 300 voci al progetto International Music Score Library, una biblioteca musicale online di pubblico dominio. Suona un violoncello di Francesco Ruggeri, costruito a Cremona nel 1675.

DANIEL MOOS, pianista, organista, direttore e produttore, si è diplomato al Conservatorio della Svizzera italiana nel 1989. Ha poi studiato con Irvin Gage alla Musikhochschule di Zurigo e frequentato corsi di perfezionamento a Vienna, Bayreuth e Roma, sia in ambito classico sia jazzistico, compiendo inoltre studi di musicologia. Ha ottenuto vari premi e riconoscimenti: nel 1990 è stato premiato al Concorso "Orpheus Konzerte" di Zurigo, nel 1991 al concorso "Zürcher Forum". Tra il 1990 e il 1998 ha lavorato all'opera di Zurigo come pianista e maestro collaboratore in oltre 150 recite, dal "Flauto Magico" a "Elektra", da "Eugen Onegin" a "Europeas 1+2" di Cage. Ha seguito corsi di direzione d'orchestra tenuti da B. Weil e J. Kalmar presso la Musikhochschule Wien. Svolge un'intensa attività di strumentista come pure di promozione discografica e concertistica, con più di venti produzioni all'attivo: dal musical americano al recital d'opera,

dalla musica da camera fino all'operetta. La sua più recente produzione discografica lo vede impegnato con il violoncellista Claude Hauri e la violinista Bin Huang. Nel 2011 ha dato vita alla produzione "La Gloria della Musica Sacra", eseguita nel maggio 2012 in prima assoluta nel Duomo di Milano. Nel 2017 mette in scena l'opera "Betly" di Gaetano Donizetti, eseguita per la prima volta in Svizzera. Nello stesso anno crea "Steps in Space" con la partecipazione dell'astronauta Claude Nicollier e il "WeltraumEnsemble", uno spettacolo multimediale con musiche, fotografie e video inediti dallo spazio.

ELISA NETZER è una giovane ed emergente arpista svizzera. Nella scorsa stagione è stata la prima arpista a debuttare come solista al prestigioso Lucerne Festival e ha rappresentato la Svizzera al World Harp Congress di Hong Kong. Dopo la laurea con lode al conservatorio di Parma e la vittoria del premio "Migliore diplomato dei conservatori Italiani", ha completato con "Distinction" il Master of Music alla prestigiosa Royal Academy of Music di Londra. Ha studiato sotto la guida di maestri quali Skaila Kanga, Judith Liber e Emanuela degli Esposti e si è perfezionata con Isabelle Moretti, Alice Giles, Isabelle Perrin, Fabrice Pierre, Letizia Belmondo e altri. Dopo il debutto internazionale nel 2013 all'Hermitage Theatre di San Pietroburgo, ha tenuto recital in Svizzera, Russia, Italia, Spagna, Brasile, Ungheria, Regno Unito e si è esibita come solista con l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra città di Vigevano, l'Orchestra sinfonica Arturo Toscanini, i Solisti della Svizzera Italiana, l'Orchestra Cantelli, la Benacus Chamber Orchestra, l'Ensemble da camera Arrigo Boito e l'Orchestra da camera di Lugano. Vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali, tra i quali il Guy McGrath Harp

Prize (Gran Bretagna), e il Concorso italiano dell'arpa. Dal 2016 collabora con l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Tonhalle Orchester Zürich ed è conduttrice della trasmissione "Paganini", programma di musica classica in onda alla Televisione svizzera di lingua Italiana (Rsi).

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

Il premio discografico internazionale Icma 2018 corona l'evoluzione artistica dell'Osi e del suo direttore principale Markus Poschner, che s'impongono sulla scena europea con interpretazioni innovative e convincenti.

Due le rassegne principali dell'orchestra: la prima nella Sala Teatro Lac Lugano Arte e Cultura, di cui l'Osi è orchestra residente, con artisti rinomati; la seconda all'Auditorium "Stelio Molo" Rsi di Lugano, che dà spazio creativo a personalità musicali eclettiche con repertori particolari. Sono inoltre di rilievo le coproduzioni operistiche e di danza con le maggiori istituzioni musicali della Svizzera italiana e con partner internazionali, così come l'attività in tournée e la presenza a festival europei che negli ultimi anni si è intensificata. Straordinario l'impegno per i giovani: oltre 11 mila bambini ogni anno seguono i concerti-spettacolo ideati per loro. Nella formazione musicale dei giovani l'Osi si qualifica con una stretta collaborazione a più livelli con la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana. Open air, cine-concerti e festival estivi completano la programmazione coinvolgendo un pubblico allargato. Da quasi 20 anni l'Osi gode di un rapporto privilegiato con Martha Argerich, che ha scelto Lugano come sede del suo Progetto. L'Osi ringrazia tutti i suoi finanziatori e sponsor, in particolare il Canton Ticino, la Città di Lugano, l'Associazione de-

gli Amici dell'Osi, lo sponsor principale BancaStato e il partner internazionale Helsinn. Tutti i concerti Osi sono trasmessi in diretta radiofonica sulla Rete Due della Rsi.

LUCA PIANCA, liutista e direttore, è nato a Lugano. Ha compiuto gli studi musicali a Milano e al Mozarteum di Salisburgo, nella classe di Nikolaus Harnoncourt, che lo invitò, nel 1982, a partecipare per la prima volta a una produzione del Concentus Musicus Wien, collaborazione che dura tuttora. È stato co-fondatore dell'ensemble "Il Giardino Armonico", con il quale ha compiuto innumerevoli tournée internazionali quale solista e continuista. Ha collaborato con Marie-Claude Chappuis, Christoph Prégardien, Cecilia Bartoli, Georg Nigl, Roberta Mameli, Viktoria Mullova, Albrecht Mayer e molti altri grandi interpreti. La sua discografia comprende una cinquantina di titoli. Svolge intensa attività concertistica con il violista Vittorio Ghielmi ed il violinista Dimitri Sinkovsky. Ha suonato nei maggiori festival europei (Salisburgo, Lucerna, Schleswig-Holstein, Mito, Wiener Festwochen tra molti altri). Ha tenuto recital alla Carnegie Hall di New York, alla Oshi Hall di Tokio, al Musikverein e al Konzerthaus di Vienna. Simon Rattle l'ha invitato a produzioni dei Berliner Philharmoniker. Dal 2008 dirige il ciclo Bach al Konzerthaus di Vienna, che prevede l'esecuzione integrale delle cantate di J.S. Bach, con il suo gruppo, l'Ensemble Claudiana, i Wiener Sängerknaben e la partecipazione di grandi solisti e giovani di sicuro talento. Più di 100 cantate sono già state eseguite, distribuite in 28 serate. Sono anche stati interpretati, con grande successo di pubblico e di critica, l'"Oratorio di Natale" e la "Passione secondo Giovanni". È stato insignito del Premio Svizzero della Musica 2018.

SABRINA PIROLA si diploma in fagotto

nel 1993 al Conservatorio “Giuseppa Verdi” di Milano con il maestro Evandro Dall’Oca. Si perfeziona con Vincenzo Menghini, Pierpaolo Gedda, Valentino Zucchiatti, Gabriele Screpis e Daniele Galaverna. Collabora in qualità di fagotto e controfagotto con I Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Rai Torino, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro alla Scala, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Svizzera Italiana. Ha lavorato con i più importanti direttori tra i quali Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Georges Prêtre, Daniel Barenboim, Valerij Gergiev, Antonio Pappano, Myung-whun Chung, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Andrea Nosedà, Fabio Luisi e ha partecipando a numerose tournée in Europa, Asia, Medio Oriente e America del sud.

LIA PREVITALI è nata a Verscio e ha incominciato a studiare musica a sei anni. Seconda viola dell’orchestra del Maggio Musicale Fiorentino dal 2005, scelta da Zubin Mehta, si è formata con Wolfram Christ al Conservatorio della Svizzera Italiana, con Jodi Levitz a San Francisco e poi con Veronika Hagen al Mozarteum di Salisburgo. Intensa la sua attività cameristica, che conta su collaborazioni con Norbert Brainin, Richard Stoltzman, Sadao Harada, Trio di Parma, in importanti festival di musica da camera in Europa, Giappone e America. Collabora regolarmente con la Mahler Chamber Orchestra ed è stata invitata a partecipare a tournée con la Israel Philharmonic, la West-Eastern Divan Orchestra, l’Orchestra Mozart e Les Dissonances, e ha avuto l’occasione di suonare con direttori quali Abbado, Boulez, Barenboim, Muti, Osawa. Ha collaborato in qualità di prima viola con l’orchestra del Teatro la Fenice di Venezia e l’Orchestra della Svizzera Italiana. Interessata a esplorare sia il repertorio antico sia quello della musica contemporanea,

collabora con l’orchestra Musica Saeculorum, l’ensemble Alter Ego di Roma e il New Music Ensemble di San Francisco. Ha suonato per la rassegna ‘900 e registrato per la Rsi il concerto per viola di K. Huber. Ha insegnato ai corsi di alto perfezionamento dell’Accademia “Gustav Mahler” di Bolzano e dell’Orchester Zentrum di Dortmund. È stata membro della Gustav Mahler Jugend Orchester e prima viola dell’Orchestra Giovanile Svizzera.

ALESSANDRA RUSSO intraprende lo studio del flauto sotto la guida di Marco Carretta e si diploma nel 2000 al Conservatorio di Musica “Giuseppe Verdi” di Torino. Si perfeziona con Jean-Michel Tanguy alla Musikhochschule di Mannheim e con Jacques Zoon alla Haute École de Musique di Ginevra, ottenendo nel 2010 il prestigioso “Diplôme de Soliste” con il massimo dei voti e menzione. È vincitrice di vari premi (Concours International “J. Françaix” di Parigi, Kobe International Flute Competition) e borse di studio (Daad, De Sono, Fondazione Crt). Ha collaborato con l’Orchestre de la Suisse Romande, la Royal Concertgebouw di Amsterdam e la Mahler Chamber Orchestra, e in qualità di ospite principale con le Orchestre delle Radio di Saarbrücken e Amburgo, la Bbc Wales, la English National Opera, le Filarmoniche di Tampere e di Bergen, la Noord Nederlands Orkest, l’Orchestra Haydn, l’Orchestra dell’Arena di Verona, l’Orchestra del Teatro Regio di Torino e l’Orchestra Mozart. Viene regolarmente invitata dall’orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e dalla MusicAeterna di Perm diretta da Teodor Currentzis. Si esibisce sia in formazioni da camera sia in veste di solista in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. Dal 2016 ricopre il ruolo di primo flauto dell’Orchestra della Svizzera Italiana.

MICHELA SCALI, nata a Mendrisio nel 1972, incomincia nel 1991 lo studio professionale dell’oboe con Omar Zoboli al Conservatorio di Basilea, dove ottiene il diploma d’insegnante e quello d’orchestra. Nel 1998 ottiene il diploma con menzione di concertista nella classe di Louise Pellerin al Conservatorio di Zurigo. Partecipa a corsi di perfezionamento con Han de Vries, Robin Canter, Diethelm Jonas, Albrecht Meier e Dominik Wollenweber (per corno inglese). Ha svolto un’intensa attività con l’orchestra sinfonica di Basilea, con l’Orchestra Giovanile europea di Claudio Abbado, ed è stata attiva a livello europeo con la Camerata Accademica di Salisburgo. Si produce in rinomati festival in Svizzera, Germania, Slovenia, Svezia e Canada e partecipa a tournée nell’Europa dell’est e in Messico. Sostenitrice di progetti musicali per la gioventù, ha ideato e condotto sull’arco di vari anni una serie di concerti con burattini assieme al proprio gruppo di musica da camera Bariolé. Nel 2011 ha accompagnato un’orchestra giovanile durante una tournée in Kosovo, dove è ritornata per svolgere lavori di riabilitazione delle scuole di musica. Ha insegnato in Germania, in alto Vallese e a Liestal/Basilea Campagna, ed è stata insegnante per 10 anni ai corsi estivi delle settimane musicali di Arosa. Dal 2006 è insegnante di oboe alla scuola di musica di Basilea, di cui è stata vicedirettrice, e docente di didattica e metodica dell’oboe al Conservatorio della città di Basilea.

DARIA ZAPPA MATESIC è nata nel 1976 a Locarno in una famiglia di musicisti, e si è fatta conoscere in qualità di camerista, solista e pedagoga. Dal 2014 è spalla dei secondi violini nell’Orchestra da camera di Zurigo. Come solista, ha collaborato con varie orchestre in Svizzera, Germania, Italia e Sud America. Tra il 2002 e il 2012 è stata primo

violino del Quartetto Amar e del Quartetto Casal, e con quest’ultimo ha suonato nelle più prestigiose serie di concerti a fianco di musicisti quali Martha Argerich, Sol Gabetta, Katja Buniatishvili, Thomas Demenga, Heinz Holliger e Giora Feidman. Ha al suo attivo una vasta serie di registrazioni discografiche, radiofoniche e televisive. Nel 2010 ha vinto il premio Echo Klassik nella categoria musica da camera per il disco “The Birth of the String Quartet”. Nell’ambito della didattica, è stata assistente di Benjamin Schmid alla Hochschule der Künste di Berna. Tra il 2004 e il 2015 è stata insegnante di violino alla Mkz di Zurigo. I suoi principali maestri sono stati Susanna Holm, Jean-Jacques Kantorow, Gerhard Schulz, Rainer Kussmaul e Dorothy DeLay. Da nove anni è direttrice artistica del Festival der Stille a Kaiserstuhl, dove vive, insieme a suo marito, il compositore Massimiliano Matesic, e al figlio Iskander. Suona e improvvisa blues e jazz con il fratello Mattia e il padre Marco.

COMPOSITORI

MASSIMILIANO MATESIC è nato a Firenze nel 1969 e ha compiuto gli studi di direzione d’orchestra e di composizione al Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze e alla Hochschule für Musik di Freiburg in Breisgau. Dopo il diploma, conseguito nel 1996, è stato assistente di Peter Gülke, direttore dell’orchestra da camera e, dall’ottobre 2014, professore di direzione d’orchestra alla medesima istituzione.

Si è perfezionato con David Zinman, all’American Academy of Conducting del Festival di Aspen (Colorado) nel 2000 e nel 2001. Nel 2000 è stato premiato al Concorso internazionale di Direzione d’orchestra “Primavera di Praga”. Dal 1992 al 1995 ha lavorato quale

maestro sostituto al Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Dal 2002 al 2004 è stato direttore stabile della Orchestra Sinfonica di Villingen-Schwenningen (Germania). Quale direttore stabile dell'Orchestra Giovanile di Zurigo ha svolto un'intensa attività concertistica in diversi paesi. Come direttore ospite ha diretto numerose orchestre europee, tra cui la Südwestdeutsches Philharmonie Konstanz, la Kurpfälzisches Kammerorchester Mannheim e la Tonhalle Orchester di Zurigo, e ha inoltre collaborato in campo operistico con l'Opera di Basilea e il Festspielhaus di Baden-Baden. È stato professore ospite alla Showa Academy of Music di Kawasaki ed è, insieme alla moglie Daria Zappa, direttore artistico del Festival der Stille (Kaiserstuhl, Svizzera). Ha al suo attivo lavori di musica da camera, orchestrali e teatrali. L'opera da camera "Katze Ivanka", commissionatagli dall'Opera di Amburgo, è stata accolta con grande successo di pubblico e di critica in occasione della prima esecuzione dell'ottobre 2016. Una nuova produzione dello stesso lavoro è andata in scena nel novembre 2017 al Festspielhaus di Baden-Baden.

PIETRO VIVIANI è nato a Lugano nel 1965. Tra il 1984 e il 1988 studia chitarra e frequenta i corsi della Allgemeine Schule alla Swiss Jazz School di Berna. In seguito si iscrive alla Grove School of Music di Los Angeles, dove nel 1990 ottiene il diploma in composizione e arrangiamento e, l'anno successivo, quello in composizione di musica per film. Nel 1992 rientra in Svizzera e inizia l'attività didattica. Nello stesso anno incontra il compositore Paul Glass, con cui si perfeziona e in seguito collabora. È stato docente di composizione e arrangiamento alla Scuola Musica Moderna (SMuM) di Lugano e tiene da anni un corso sulla musica per film al Conservatorio Inter-

nazionale di Scienze Audiovisive" (Cisa) di Locarno.

Il suo catalogo di composizioni comprende – oltre a musiche per produzioni audiovisive e arrangiamenti – opere orchestrali, da camera e vocali, che sono state eseguite in vari paesi europei, Russia, Stati Uniti, Argentina e Cile. Ha inoltre collaborato con artisti attivi negli ambiti della musica improvvisata e della musica tradizionale. Il suo lavoro di compositore ha ricevuto il sostegno di istituzioni culturali quali "Musica nel Mendrisiotto", "Pro Helvetia" e "UBS Kulturstiftung". Alcuni dei suoi brani sono stati commissionati dagli interpreti che li hanno eseguiti.

FRANCESCO HOCH è nato a Lugano nel 1943 e, dopo aver dopo aver terminato gli studi magistrali, si è diplomato in composizione con Franco Donatoni e in canto artistico con Ada Jesi, al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove ha studiato anche direzione d'orchestra con Franco Caracciolo e Mario Gusella. Ha svolto inoltre attività di ricerca presso lo studio di fonologia della Rai di Milano e ha frequentato i corsi di composizione di Padova, nel 1967, tenuti da Domenico Guaccero, Franco Donatoni, Sylvano Bussotti, e di Darmstadt e, nel 1970, quelli di Karlheinz Stockhausen e György Ligeti. Compone dal 1968. In seguito ad esperienze di musica indeterminata e improvvisata ha elaborato una sua musica "figurale". Ha al suo attivo numerose composizioni per vari organici strumentali e vocali, da camera e per orchestra, per coro e per voci bianche, elettroniche, per eventi visivi: rappresentazioni, esposizioni, danza, televisione, eseguite e trasmesse in tutta l'Europa e in paesi extra-europei, registrate su disco e in televisione. Ha tenuto conferenze, corsi e seminari in vari paesi e ha pubblicato scritti sulla musica contemporanea. La sua composizione "Prove

concertanti" per orchestra ha rappresentato la Svizzera, nel 1973, alla Tribuna Internazionale dei Compositori di Parigi. Numerosi articoli sono stati pubblicati sulla sua attività, in riviste, libri ed enciclopedie e la sua musica è stata registrata da numerosi enti radiofonici, soprattutto dalla Radio della Svizzera Italiana, e incisa in edizioni discografiche o in versioni video. Attualmente Francesco Hoch, oltre a essere attivo come compositore, si dedica alla direzione e a lavori di critica musicale.

MATHIAS STEINAUER, nasce a Basilea nel 1959. Studia pianoforte, composizione e teoria musicale (rispettivamente con Robert Suter e Roland Moser) all'accademia musicale di Basilea. Dal 1986 al 1988 studia composizione con György Kurtág a Budapest. Dal 1986 è docente di teoria musicale, di composizione e di corsi sulla musica contemporanea alla ZHdK (Zürcher Hochschule der Künste). Tiene conferenze e si esibisce in numerose scuole universitarie di musica e nell'ambito di diversi festival in Svizzera, Germania, Italia, Repubblica Ceca, Russia, Ucraina, Azerbaigian, Bulgaria, Cina, negli Stati Uniti e tanti altri paesi. Partecipa inoltre alle Iscm World Music Days 2001 in Giappone e assume la carica di presidente e direttore artistico dell'Iscm World New Music Days "Trans_it" 2004. Da 1995 è membro del comitato Oggimusic. Nel 2011 ha rappresentato in prima assoluta la sua opera "Keyner nit" a Lucerna e Zurigo. Vive a Corticiasca, in Canton Ticino. (www.mathiassteinauer.com)

LUIGI QUADRANTI, è nato a Castel San Pietro nel 1941. Compositore. Ha svolto i suoi studi musicali a Como con Pietro Berra e Maria Terraneo per il pianoforte, e di composizione con Bruno Bettinelli al Conserva-

torio di Milano, dove ha seguito anche i corsi di composizione vocale e di direzione di coro con Amerigo Bortone. Diplomatosi in composizione e in direzione di coro 1972 e 1973, ha frequentato i corsi del centro Ars Nova di Certaldo. Ha collaborato, per la parte musicale, agli spettacoli del Gruppo Teatrale delle Scuole Medie Superiori del Canton Ticino, diretto da A. Canetta e, nel 1985, ha realizzato, con i suoi allievi, una revisione del dramma liturgico "Planctus Mariae" conservato a Cividale del Friuli. Dal 1971 insegna nelle Scuole Magistrali e Licei del Canton Ticino.

NADIR VASSENA è nato a Balerna nel 1970 e ha studiato composizione al Conservatorio di Milano con Bruno Zanolini e all'Albert-Ludwigs-Universität di Friburgo con Johannes Schöllhorn. Nel 1993 ha partecipato ai corsi di composizione di Royaumont tenuti da Brian Ferneyhough. Dal 2004 fa parte della direzione del Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano ed è considerato uno dei maggiori esponenti della nuova musica svizzera. È stato più volte premiato per le sue composizioni, e tra i riconoscimenti spiccano il primo premio dell'Institute for New Music della Hochschule der Künste di Berlino nel 1994, il secondo premio del Mozarteum di Salisburgo nel 1997 e la vittoria del Basler Christoph Delz Prize nel 1999. Dal 2004 al 2011 cura la direzione artistica dei Tage für neue Musik di Zurigo assieme al chitarrista Mats Scheidegger. Insegna composizione al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

SOCI SOSTENITORI

Agriloro SA, Mendrisio
Albek Mario, Grancia
Maurice Andrey, Stabio
Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio
Banca Stato Canton Ticino
Dr. Carlo Barone, Basilea
Bar Pace, Chiasso
Miklos e Maria Barta, Savosa
Bernasconi F.-Soldini, Mendrisio
Dorotea Buschmann, Castel San Pietro
Pier Maria Calderari, Rancate
Pietro Calderari SA, Rancate
Calderari SA, Rancate
Dott. Gianni Casanova, Lugano
Giovanna Castelli, Paradiso
Samuele Cavadini, Somazzo
Cedica SA, Rancate
Luigi Censi, Breganzona
Massimo Cerutti, Mendrisio
Cerutti SA, Novazzano
Claudio Chiesa, Vacallo
Walter Chiesa, Chiasso
F. Coltamai, Organizzazione Funeraria, Mendrisio
Colombo Wealth Management SA, Lugano
Teresa Cottarelli-Gunther, Castel San Pietro
Eugenia Fasol-Feldmann, Mendrisio
Farmacia Neuroni SA, Riva San Vitale
M. e S. Favini-Henauer, Salorino
Marco Ferrazzini, Chiasso
Tiziana Ferrazzini Travella, Chiasso
FidBe SA, Riva San Vitale
Luisa Figini Raggenbass, Somazzo
Paulette e Raffaele Fovini, Coldrerio
Garni Sport, Mendrisio

Daniela Garzoni, Stabio
Giambarba Sam e Paola, Tremona
Globus Gateway Tours SA, Grancia
Gridecont Sagl, Chiasso
Martin e Ruth Hauri, Dino
Arch. Robert A. Huber, Riva San Vitale
Susanne Howald, Genestrerio
Ing. Rinaldo Kästner, Casima
Kiwanis Club Mendrisiotto
La Bottega del Pianoforte, Lugano
Valentino Lepori, Bellinzona
René Lirgg, Ligornetto
Maldini Mario, Riva San Vitale
Impresa costruzioni Medici Dario e Eros,
Morbio Inferiore
Tiziana Mona, Ambri
Teresa Mondia, Castel San Pietro
Arch. Fiorenzo Neuroni, Riva San Vitale
Adelheid Öster, Mendrisio
Thomas Oswald, Tremona
Julien Padrini, Mendrisio
Centro funerario Pellegrini e Perni,
Riva San Vitale
Precicast SA, Novazzano
Angiolina Quadranti, Castel San Pietro
Pierfranco Riva, Lugano
Ferruccio Robbiani, Rancate
Anna Roncoroni, Balerna
Avv. Matteo Rossi, Mendrisio
Peter e Ursula Stevens, Castel San Pietro
Niklaus Stocker, Riva San Vitale
Tipografia Stucchi, Mendrisio
Alberto Beniamino Valli, Capolago
Massimo Zenari, Lugano

SI RINGRAZIANO

Dipartimento dell'educazione, della cultura
e dello sport del Canton Ticino

Comuni di Bellinzona, Brissago, Cadempino,
Lavizzara, Lugano, Mendrisio, Mesocco, Mogno,
Riva San Vitale, Rivera

Parrocchie di Brissago, Giubiasco, Mendrisio,
Riva San Vitale, Rivera, San Bernardino,
Chiesa Evangelica Riformata Lugano

Pro Helvetia

Associazione AMIC, Lugano

Ceresio Estate

Associazione Aurofonie

Fondazione Dr. M. O. Winterhalter

Fondazione Chiesa di Mogno

Ente Turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio

Ente Turistico del Luganese

Ente Turistico Regionale del Moesano

Museo d'arte Mendrisio

La Bottega del pianoforte

FESTIVAL TICINO DOC 2018

CONCERTI DA CAMERA

SABATO 18 AGOSTO ore 16.00
MONTE TAMARO
Chiesa di Santa Maria degli Angeli

DOMENICA 19 AGOSTO ore 20.45
MENDRISIO
Chiostrò dei Serviti (presso Museo d'arte)

DOMENICA 19 AGOSTO ore 20.45
LUGANO
Boschetto Ciani (Parco Ciani)

LUNEDÌ 20 AGOSTO ore 20.45 **
MENDRISIO
Sala Musica nel Mendrisiotto

MARTEDÌ 21 AGOSTO ore 20.45 *
MENDRISIO
Chiesa San Giovanni (presso Museo d'arte)

SABATO 25 AGOSTO 14.30 – 15.30 – 16.30
MONTE GENEROSO
Fiore di Pietra

DOMENICA 26 AGOSTO ore 15.00
MOGNO
Chiesa di San Giovanni Battista

DOMENICA 26 AGOSTO ore 18.00
LUGANO
Chiesa Evangelica Riformata

ORCHESTRA DELLA SVIZZERA ITALIANA

GIOVEDÌ 16 AGOSTO ore 20.45
RIVA SAN VITALE
Chiesa Parrocchiale

VENERDÌ 17 AGOSTO ore 20.45
GIUBIASCO
Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta

SABATO 18 AGOSTO ore 20.45*
SAN BERNARDINO
Chiesa Rotonda

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO ore 20.45
BRISSAGO
Chiesa Madonna di Ponte

GIOVEDÌ 23 AGOSTO ore 20.45
MENDRISIO
Chiostrò dei Serviti (presso Museo d'arte)

VENERDÌ 24 AGOSTO ore 20.45 *
CADEMPINO
Centro Eventi

* **Diretta radiofonica RSI Rete Due**
In occasione dei concerti trasmessi in diretta
si prega il gentile pubblico di arrivare in anticipo

** **Registrato da RSI Rete Due**
